

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1656 del 09/04/2020
Oggetto	6^ Modifica ns AIA Reagens
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1703 del 09/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno nove APRILE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Reagens S.p.A. - 6^a Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'installazione IPPC di produzione di additivi chimici organici ed inorganici (di cui ai punti 4.2d e 4.1g dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4 -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Provincia di Bologna, l'Azienda Reagens S.p.A., con sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), è stata autorizzata all'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di additivi chimici organici ed inorganici (di cui ai punti 4.2d e 4.1g dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4;

Vista la **domanda**⁴ presentata dall'azienda Reagens S.p.A. in data 12/09/2019, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), con la quale si richiede la Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, rilasciata all'installazione IPPC in oggetto, relativamente a:

- Predisposizione del nuovo deposito temporaneo denominato DT8 e dismissione dei depositi temporanei denominati DT5, DT6, DT7;
- Aggiornamento dell'elenco punti di emissione non soggetti ad autorizzazione, in quanto elencati all'art. 272, comma 1, parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. (di cui al punto 7. del Paragrafo D.2.7 dell'Allegato I all'AIA vigente);

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 16/09/2019, ha avviato⁵ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 101368 del 25/06/2014, successivamente modificato ed integrato con atti della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 66263 del 19/05/2015, P.G. n° 132188 del 13/11/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-3578 del 28/09/2016, DET-AMB-2017-6382 del 29/11/2017 e DET-AMB-2018-6311 del 03/12/2018;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/140631 del 12/09/2019;

⁵ Nota agli atti con protocollo PG/2019/142061 del 16/09/2019;

Vista la **nota⁶ della scrivente Agenzia del 27/11/2019, relativa alle attività autorizzate di gestione dei rifiuti (D13, D15 e R13)**, con la quale, preso atto della sospensione di tali operazioni presso l'impianto, si comunica l'intenzione di ARPAE, di provvedere a modificare la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, aggiornandola con le attività effettivamente svolte ed eliminando dal Paragrafo D.2.8 - GESTIONE DEI RIFIUTI l'autorizzazione allo svolgimento di tali operazioni, fatte salve eventuali controdeduzioni in merito da parte dell'azienda, per le quali si è concesso un periodo di 10 giorni dal ricevimento della suddetta nota;

Visto il **Rapporto della visita ispettiva⁷**, eseguita da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, presso l'impianto, in data 28/10/2019, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., dal quale emerge la necessità di apportare modifiche all'atto autorizzativo, aggiornando il quadro delle emissioni in atmosfera e le modalità di monitoraggio delle emissioni sonore per i recettori R1 ed R5 e di richiedere un piano di miglioramento per il contenimento delle emissioni odorigene;

Considerato che:

- si ritiene di poter accogliere la modifica richiesta, prendendo atto della predisposizione del nuovo deposito temporaneo denominato DT8 e della dismissione dei depositi temporanei denominati DT5, DT6, DT7, e provvedendo ad aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;
- non sono pervenute da parte dell'azienda Reagens S.p.A, nei termini prestabiliti, controdeduzioni in merito all'eliminazione delle attività di gestione dei rifiuti D13, D15 e R13 dall'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente e, pertanto, si provvede ad aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente depennando tale attività;
- risulta necessario provvedere alla modifica e aggiornamento dell'atto di AIA vigente, per la descrizione delle emissioni in atmosfera, del monitoraggio delle emissioni sonore per i ricettori R1 ed R5 e per il campionamento da parte di ARPAE dello scarico S2, secondo le indicazioni contenute nel Rapporto⁷ della visita ispettiva, eseguita da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna presso l'impianto in data 28/10/2019 e secondo quanto comunicato dall'azienda con la richiesta⁴ di modifica dell'AIA;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 101368 del 25/06/2014 e ss.mm.ii. all'azienda Reagens S.p.A., per l'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di additivi chimici organici ed inorganici, situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2019/182668 del 27/11/2019;

⁷ Rapporto Ispettivo agli atti con protocollo PG/2019/193532 del 17/12/2019;

Determina

1. Di **prendere atto** della predisposizione del nuovo deposito di rifiuti denominato DT8, che potrà essere utilizzato come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. m del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii, e della dismissione dei depositi temporanei denominati DT5, DT6, DT7, stabilendo di aggiornare l'AIA vigente, secondo quanto indicato al successivo punto 4.;
2. Di **stabilire** che il Gestore dell'impianto provveda **entro il 30/06/2020** a presentare ad ARPAE, come piano di miglioramento, una relazione che individui le possibili fonti odorigene determinate dal ciclo produttivo e i relativi accorgimenti gestionali e impiantistici proposti o adottati, al fine del contenimento delle emissioni diffuse a carattere odorigeno;
3. Di **stabilire** che, poichè le attività di gestione dei rifiuti con modalità D15, D13 e R13, presso l'impianto, sono temporaneamente sospese e non si è provveduto al rinnovo delle relative garanzie finanziarie, si provvede ad eliminare dall'AIA vigente l'autorizzazione allo svolgimento di tali operazioni, secondo quanto disposto al successivo punto 4.
Qualora l'azienda intenda riprendere lo svolgimento di tali attività, occorre presentare apposita istanza di modifica non sostanziale dell'AIA, con prestazione delle relative garanzie finanziarie;
4. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'azienda Reagens S.p.A., per l'esercizio dell'attività di produzione di additivi chimici organici ed inorganici, svolta presso l'installazione IPPC situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4, stabilendo quanto segue:

- **Il paragrafo C.3.5 RIFIUTI, sia così integrato:**

"In data 12/09/2019, l'azienda ha comunicato, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti interni destinati a recupero, la predisposizione di un nuovo deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi denominato DT8 in area ovest dello stabilimento, per l'alloggiamento di n° 3 cassoni per la raccolta dei metalli (ferro, alluminio, acciaio).

Con la realizzazione di tale intervento, è possibile una maggiore selezione degli imballi non contaminati da sostanze pericolose, al fine di diminuirne le quantità conferite allo smaltitore ed aumentare invece la raccolta e la selezione preferenziali di imballaggi in plastica (CER 150102) e carta/cartone (CER 150101) da conferire come rifiuto.

Inoltre, al fine di rendere più agevole il carico dei rifiuti metallici e ridurre il rischio interferenziale durante il caricamento con ragno, si prevede lo smantellamento della vasca di stoccaggio dei metalli, situata in area DT3 e l'inserimento di cassoni per la raccolta di ferro, alluminio e acciaio in area ovest dello stabilimento.

E' stata comunicata, inoltre, la dismissione dei depositi temporanei DT5, DT6 e DT7, costituiti da cassoni metallici per la raccolta del polietilene blu, per inutilizzo."

Di seguito si elencano i codici EER e la relativa ubicazione in stabilimento in seguito alla modifica:

EER	DESCRIZIONE	STOCCAGGIO E DEPOSITO TEMPORANEO
150101	Carta e cartone	Compattatore in DT3
150102	Plastica	Compattatore in DT3
150106	Imballaggi non contaminati da sostanze pericolose	Compattatore in DT2
170402	Alluminio	Cassone in metallo in DT8
170405	Ferro e acciaio	Cassone in metallo in DT8

- Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, *al punto 1., nella Tabella relativa al quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti in emissione, relativamente ad E1A la colonna "fase di provenienza" sia integrata aggiungendo anche la linea produttiva PC*;

- Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, *il punto 7. sia così sostituito:*

"7. Si elencano i seguenti punti di emissione, comunque presenti in stabilimento, non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 1, parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.

Punto di emissione	Fase di provenienza
E17B	Aspirazione cappe da laboratorio
E17C	Aspirazione cappe da laboratorio
E17D	Aspirazione cappe da laboratorio
E17E	Aspirazione cappe da laboratorio
E17F	Aspirazione cappe da laboratorio
E17G	Aspirazione cappe da laboratorio
E17L	Aspirazione cappe da laboratorio
E17M	Aspirazione cappe da laboratorio
E17N	Aspirazione cappe da laboratorio
E17O	Aspirazione armadi per custodia reagenti di laboratorio
E17Q	Aspirazione cappe da laboratorio
E17S	Aspirazione carico reattivi trattamento acque
E17T	Aspirazione cappe mescolatori a cilindri del laboratorio
E17U	Aspirazione cappe da laboratorio
E17V	Aspirazione cappe da laboratorio
E17Z	Aspirazione cappe da laboratorio

•

•

• Il paragrafo D.2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI, *sia così sostituito:*

"1. Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti nello stabilimento aziendale dovrà rispettare i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per i depositi temporanei di rifiuti presso i luoghi di produzione (art. 183 comma 1 lett. m) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.). In particolare, i rifiuti dovranno essere stoccati secondo le modalità indicate nella Deliberazione del Comitato interministeriale 27 luglio 1984 e ss.mm.ii.;

2. Tutte le zone di stoccaggio e i serbatoi/contenitori devono essere opportunamente individuati con appositi cartelli/targhe identificative del rifiuto ivi contenuto."

• Al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, *sia eliminata la Tabella 8 -Emissioni diffuse;*

• Al paragrafo D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE, *la Tabella 8 -Rumore, sia così sostituita:*

Punto di misura		Parametro	Frequenza Controllo del Gestore	Modalità di registrazione	Frequenza e Modalità di Controllo ARPA
R1	Ricettore abitativo via Codronchi n. 3	LA _{eq} (classe IV)*			
R2	Ricettore abitativo via Codronchi n. 1/3	Differenziale LA _{eq} (classe IV)			
R3	Area adibita a parcheggio pubblico posta in prossimità del confine ad ovest	LA _{eq} (classe V)			
R4	Ricettore abitativo via Codronchi n. 12	Differenziale LA _{eq} (classe IV)			
R5	Ricettore abitativo via Codronchi n. 5	LA _{eq} (classe IV)*			
R6	Ricettore abitativo via Codronchi n. 5/2	Differenziale LA _{eq} (classe IV)			
R7	Area adibita a parcheggio ad uso pubblico di via Codronchi posta in prossimità del confine sud	LA _{eq} (classe V)			
R8	Ricettore abitativo via dell'Artigiano 3/A	Differenziale LA _{eq} (classe IV)			

* si ritiene possa non essere applicato il limite differenziale per i recettori R1 e R5, fatto salvo che gli edifici corrispondenti ai predetti recettori vengano ceduti a terzi o in tutti casi in cui venga meno la connessione tra attività produttiva e le predette abitazioni;

- **Al paragrafo D.3.15 CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE DA PARTE DI ARPA, la Tabella 24 – Attività di Arpa, sia così sostituita:**

Tipo di intervento	Frequenza	Componente o aspetto ambientale interessato
Visita di controllo in esercizio	Annuale	Generale
Scarichi idrici	Annuale	Campionamento scarico S1 e S1.C
	Triennale	Campionamento scarico S2
	Annuale	Verifica degli autocontrolli
Aria	Triennale	Eventuale campionamento dei parametri ritenuti più significativi
	Annuale	Verifica degli autocontrolli
Suolo e sottosuolo	Biennale	Campionamento acque di falda
	Annuale	Valutazione degli autocontrolli
Rifiuti	Annuale	Verifica generale delle modalità di gestione dei rifiuti
Rumore	Triennale	Valutazione della relazione di impatto acustico
Prelievi idrici	Annuale	Valutazione degli autocontrolli
Materie prime	Annuale	Valutazione degli autocontrolli
Energia	Annuale	Valutazione degli autocontrolli
Combustibile	Annuale	Valutazione degli autocontrolli
Indicatori di performance ambientale	Annuale	Valutazione dei dati prodotti

5. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Reagens S.p.A., con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 101368 del 25/06/2014 e ss.mm.ii.;
6. Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia⁸
Stefano Stagni
*(lettera firmata digitalmente)*⁹

⁸ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.